SALSOMAGGIORE

salsomaggiore@gazzettadiparma.it

Contignaco
Tortellata nel campo della pieve

» Questa sera è in programma a Contignaco, nel campo sportivo della pieve, la tradizionale tortellata di San Giovanni: tortelli d'erbetta, griglia, torta fritta, salumi e tanti altri piatti, accompagnati dalla musica dell'orchestra Leo e Mariana.

Tabiano Il 28 l'inaugurazione della struttura

SeniorLands, progetto di vita per la terza età

Apre la Residenza del Parco, casa degli anziani



Daniele Vianello Presidente della Fondazione Fenice.

» Nella città del respiro nasce un nuovo modello di comunità per gli anziani. Un progetto visionario fin dal nome, SeniorLands, che nasce a Tabiano Terme, nel comune di Salsomaggiore. L'avvio è fissato per il 28 giugno, con il taglio del nastro della Residenza del Parco, in viale alle Terme. È il primo dei tre alberghi SeniorLands, rinnovati non solo nelle strutture e nei servizi, ma anche nel concetto stesso di residenza per ex giovani.

L'idea nasce dalla Fondazione Fenice, ente filatropico Ets senza fini di lucro, in partnership con Ikea Italia, Termest (Terme di Salsomaggiore e Tabiano) e con il Consorzio di albergatori Abitabiano. A parlarne è Daniele Vianello, presidente della Fondazione.

La proposta della Fondazione assomiglia ad un nuovo modello di comunità. Da cosa nasce?

«SeniorLands vuole essere una visione diversa ed inclusiva della cosiddetta terza età. Anzitutto, nasce a Tabiano, perché è una località che ha tutte le condizioni, ambientali e strutturali, per una straordinaria qualità della vita. Ci sono il clima mite delle colline, aree verdi e naturalmente le acque termali. Ma allo stesso tempo, è una realtà che ha bisogno di un rilancio per contrastare lo spopolamento. Da qui nasce l'idea di ristrutturare gli alberghi in disuso e creare una rete di residenze connesse tra loro. Non più luoghi chiusi nelle proprie mura, ma spazi aperti, non solo agli anziani, con eventi e appuntamenti condivisi».

Una seconda vita per chi magari rischia la solitudine.

«Proprio così. Il nostro modello offre strutture dotate di ogni comfort per consentire a persone autosufficienti di fare quello che nella vita precedente non potevano fare, o per rivivere la bellezza dello stare insieme, dell'essere parte di una comunità attiva, vivace e non ghettizzata. Potranno farlo anche grazie a prezzi solidali. L'ambizione, condivisa con gli altri fautori, è che questo modello si estenda diventando un albergo diffuso».





Casa degli anziani Il primo dei tre alberghi ristrutturato per accogliere ospiti che ancora vogliono restare attivi e parte di una comunità.

La vostra idea ricorda un po' Cocoon, il film degli anni '80 in cui un gruppo di anziani ritrova entusiasmo e forza grazie ad una piscina miracolosa. Anche qui c'è un'acqua che fa bene.

«Sì. Anche se in questo caso non c'è nulla di extraterrestre. La presenza delle acque termali è un valore aggiunto per SeniorLands, offrendo un toccasana naturale. Ma come i protagonisti del film, le persone potranno vincere la tristezza grazie alla socializzazione. La passione e la voglia di fare qualcosa per gli altri sono stati i veri motori. Nella provincia di Parma vivono 107.000 persone over 65, di cui la metà ha più di 75 anni. Molti di questi vivono da soli e statisticamente nel 35% dei casi si ammalano di depressione e di decadimento cognitivo. La gestione delle strutture è stata affidata a Roberto Bianchi, Egues Anzolla, ex direttore storico della Rsa Verdi. I professionisti di Ikea Italia hanno progettato e arredato gli alberghi, dotati anche di sala cinema, sale da ballo, palestra, centro benessere, piscina con acqua calda, terrazze e giardini attrezzati, bar e ristoranti».

Nicola De Ieso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

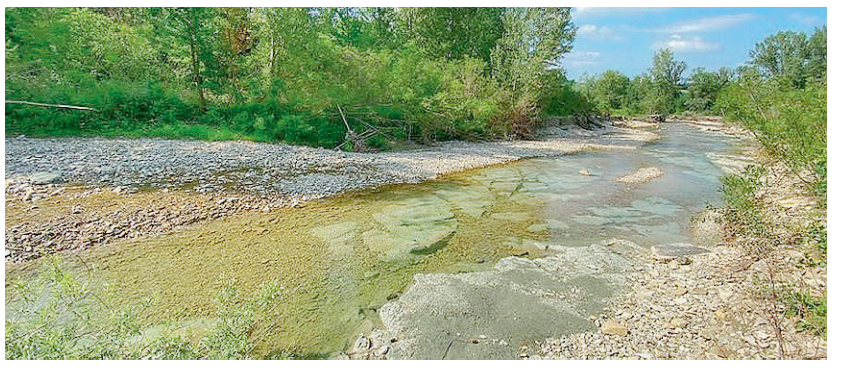
Iniziativa Progetto di promozione del geosito

Stirone, la lunga storia diventa un podcast

» Una serie di podcast per raccontare la storia millenaria dello Stirone. L'iniziativa, attualmente in fase di realizzazione, è parte del nuovo progetto «Il Geosito in poche parole! La sezione stratigrafica del torrente Stirone: un racconto di milioni di anni», nato con l'obiettivo di far conoscere sempre più un'area di straordinario valore ambientale e geologico all'interno del Parco dello Stirone e del Piacenziano.

Nei mesi scorsi, il Comune di Salso ha partecipato a un bando promosso dalla Regione Emilia-Romagna, volto a sostenere progetti per la tutela, valorizzazione e fruizione dei geositi e per promuovere la conoscenza del patrimonio geologico regionale. In collaborazione con l'Ente di Gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Occidentale, è stato quindi presentato un progetto per valorizzare ulteriormente l'area geologica dello Stirone.

L'iniziativa punta a coinvolgere attivamente il pubblico, arricchendo l'esperienza di visita e ampliando le occasioni di partecipazione. L'intento è quello di stimolare l'interesse attraverso iniziative complementari, garantendo una fruizione più accessibile e un impatto educativo e culturale significativo. Il progetto prevede anche l'implementazione di strumenti tecnologici per migliorare la comunicazione e raggiungere un pubblico più ampio e diversificato. Tra le attività previste: la realizzazione e posa di due pannelli informativi nei pressi dei capanni per il birdwatching e un pannello a leggio, la creazione di 15 podcast dedicati al geosito e alla sua storia, l'organizzazione di tre eventi culturali per approfondire la conoscenza dell'area, un incontro pubblico e due uscite guidate con un paleontologo. Il costo complessivo del progetto è di 9.340 euro, di cui 7.340 euro sono stati finanziati dalla Regione Emilia-Romagna. Grazie a questo contributo sarà possibile quindi realizzare materiali informativi, attività culturali e momenti di formazione con esperti, offrendo nuove opportunità per esplorare e apprezzare il geosito dello Stirone.



Area geologica da valorizzare L'iniziativa punta a coinvolgere attivamente il pubblico, arricchendo l'esperienza di visita.

A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentazione Il nuovo libro del prof scrittore

Con il fiato sospeso sulle pagine di Cabassa

L'autore: «Un giallo-noir introspettivo»

» In sala Mainardi del palazzo dei Congressi, Davide Cabassa ha presentato il suo ultimo libro «Il cielo sopra la baia dei sospiri», edito da il Ciliegio. L'evento, organizzato all'interno della rassegna Il Salotto Illuminato, ha registrato una grande partecipazione di pubblico. Insieme all'autore, sono intervenuti anche Paola Ferrari, attrice e regista, che ha interpretato magistralmente i brani più significativi del romanzo, e Matteo Orlandi, fotografo, che ha dialogato con Cabassa e moderato l'incontro.

«Il romanzo si inserisce nella categoria del giallo-noir - ha spiegato l'autore -. Il linguaggio è incisivo e i personaggi sono tratteggiati con una profonda introspezione psicologica. Il susseguirsi di indagini e rivelazioni contribuisce a mantenere alta la tensione narrativa, rendendo la trama avvincente fino alla conclusione».

«La storia si svolge sulla spiaggia ligure della baia dei Sospiri - ha spiegato Cabassa - un luogo frequentato da nudisti che, negli ultimi anni, è divenuto teatro di violenze di vario genere. In seguito ad un episodio di stupro di gruppo, viene accusato Alex un insegnante che, ritenuto ingiustamente colpevole, decide di avviare indagini personali per scoprire i veri responsabili. Mafalda, un'affascinante bibliotecaria segretamente innamorata di Alex e certa della sua innocenza, decide di aiutarlo. Grazie alla soffiata di un amico carabiniere, i due riescono a scoprire chi si cela dietro i fatti criminosi rimasti a lungo impuniti, mentre un personaggio molto influente tenta di insabbiare la verità».



Nuovo romanzo I relatori alla presentazione del libro di Davide Cabassa (terzo da sinistra).

Mattia Dallaturca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FGQhw2geTG